“Semplinnovare”

Colloqui di Martina Franca

31 maggio/1 giugno 2019

Persone che colloquiano su limiti, risorse, beni comuni, benessere, ecologia ed economia.

Cosa sono i Colloqui di Martina Franca

"Colloqui di Martina Franca" è l'evento promosso da Costellazione Apulia, il consorzio nato nel dicembre del 2001 che oggi raccoglie circa 50 PMI pugliesi impegnate a confrontarsi sui temi dell'innovazione e cooperazione, dello sviluppo sostenibile e del benessere senza crescita.

Dal 2014 il forum annuale di Costellazione Apulia, si è trasformato in "Colloqui di Martina Franca" con due giorni interamente dedicati al confronto e alla discussione.

Il ripensamento in atto del concetto di crescita richiede un approfondimento sui problemi e sui limiti dell'attuale idea di sviluppo e la proposizione e il confronto su possibili idee alternative.

I temi triennali dei Colloqui di Martina Franca coniugano un'analisi del contesto internazionale con un focus sul contesto nazionale, relativamente ai limiti fisici delle risorse, al modello socio economico in corso e a possibili alternative che possono essere implementate.

I Temi

Il ciclo di Colloqui del **triennio 2017-2018-2019** ha per titolo "2030 Imprese possibili" e offre un confronto con un futuro in cui sarà indispensabile coniugare il valore del territorio con le sue risorse fisiche e culturali per operare scelte consapevoli rispetto alla globalizzazione, all'innovazione delle tecnologie e ai cambiamenti climatici.

I temi del triennio sono:
2017 - "Terricultura" - Relazione tra Territorio e Cultura nello sviluppo delle imprese
2018 - "Industria senza industria" - Relazione tra i modelli di industria, automazione, nuove forme di lavoro
2019 - "Semplinnovare" - Relazione tra complessità del sistema economico, resilienza, innovazione tecnologica e sociale

Martina Franca: un gioiello di architettura pugliese

Martina Franca (anche solo Martina, Martène in dialetto martinese) è stata scelta per la sua bellezza, il suo carattere e per la sua storia millenaria. È stata costruita sul crinale tra Adriatico e Jonio al centro delle tre province di Taranto, Brindisi e Bari. Situata alla periferia del "caos", Martina non appartiene a nessuno. È libera. È "franca", come decise Filippo I D'Angiò il 12 agosto del 1310, concedendole il privilegio di esenzione da ogni imposta. Questa libertà è la stessa che caratterizza il progetto dei "Colloqui", la scelta dei temi, dei relatori, delle modalità di relazione tra persone durante l'evento. Martina Franca è nota per l'architettura barocca e il festival musicale della Valle d'Itria, possiede uno dei più bei centri storici dell'Italia meridionale. Lo stile del centro antico è caratterizzato da una straordinaria diffusione di fregi e architetture che, accanto ai principali monumenti dell'epoca, fanno dei bianchi vicoli vere e proprie gallerie d'arte a cielo aperto.

Il tema dei Colloqui di Martina Franca 2019

Il titolo di quest'anno è “Semplinnovare”, neologismo che deriva dalla fusione dei termini “semplificare” ed “innovare”.

Durante i Colloqui ci confronteremo sulla relazione tra la complessità dei sistemi sociali ed economici, la resilienza, l'innovazione tecnologica.
Valuteremo la necessità di semplificare i sistemi che, quando raggiungono livelli elevati di complessità, tendono a diventare instabili perdendo la capacità di sopravvivere ai cambiamenti.

Ci addentreremo nel processo in cui la complessità viene assunta come uno strumento efficace per migliorare il benessere umano, ma diventa minaccia quando la sua crescita raggiunge ordini e gradi che sfuggono al controllo umano.

Analizzeremo in che modo agisce l'implacabile legge dei “ritorni decrescenti” che rende la complessità, quando si eleva, di fatto insostenibile.

Per neutralizzare tale minaccia, l'innovazione può essere intesa come la capacità di ridurre la complessità dei sistemi sociali, delle infrastrutture produttive, delle città e di ogni aspetto che coinvolge l'uomo sia come cittadino che come lavoratore, imprenditore o amministratore della cosa pubblica.

Ci confronteremo quindi su:

Come cambiano la cultura e la conoscenza;
Perché cambiano i sistemi sociali;
Chi cambia le imprese;
Quando cambiano le Città;
Cosa cambia i bisogni degli individui.

Durante i Colloqui cercheremo di cogliere le dimensioni e le direzioni del cambiamento sia nei discorsi, che traducono nuove sensibilità culturali, sia nella pratica di quelle imprese generative che, attraverso l'innovazione, creano valore con processi virtuosi rispettosi delle persone e dell'ambiente.

Programma

Pre "Colloqui"

Giovedì 30 maggio 2019
15.00/19.30
Colloquiare con il territorio*
Alla scoperta del territorio e degli attori che operano coerentemente con i temi dei Colloqui di Martina.

20.00/21.00
Colloquiare cenando*
A cena con i relatori dei Colloqui di Martina Franca

"Colloqui"

Venerdì 31 maggio 2019
08.00/09.00
Registrazione e Apertura
Palazzo Ducale: Atrio

09.00/13.30
Sessione mattutina
Palazzo Ducale: Biblioteca

13.30/14.30
Colloquiare pranzando
Palazzo Ducale:
Sala degli Uccelli

14.30/15.30
Colloquiare ammirando
Palazzo Ducale: Sale Nobili

15.30/19.00
Sessione pomeridiana
Palazzo Ducale: Biblioteca
Relazioni e sessioni di domande/risposte

20.30/22.30
Colloquiare cenando*
con i Presìdi Slow Food

Sabato 1 giugno 2019
09.00/13.30
Sessione mattutina
Palazzo Ducale: Biblioteca

Tavola Rotonda con i relatori con domande dei partecipanti

Conclusioni e chiusura lavori

A completare il programma i "Fuoriprogramma" dei Social Clown che sintetizzano i temi discussi durante i Colloqui con un loro personalissimo stile narrativo

13.30/14.30
Colloquiare pranzando
Palazzo Ducale:
Sala degli Uccelli

Post "Colloqui"

Sabato 1 giugno 2019
16.00/18.30
Visita guidata al centro storico di Martina Franca

18.45/20.00
Concerto
a cura della Fondazione Paolo Grassi
Ex Convento di San Domenico

*eventi non inclusi nella quota di partecipazione.

Pre-Colloqui: giovedì pomeriggio visita all'Ex Fadda a San Vito dei Normanni e sessione attiva di preparazione ai Colloqui attraverso una metodologia di approccio sistemico a cura di Bugui Garcia.

Colloqui: Ugo Bardi, ricercatore esperto di questioni energetiche e membro del Club di Roma, ci introdurrà nel tema della complessità della società umana e al principio dei "ritorni decrescenti".

Con **Ilaria Losa** ed **Emanuele Ciapessoni** del RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - analizzeremo la complessità del sistema elettrico e la dipendenza della nostra società dall'energia elettrica che la rende molto fragile di fronte al verificarsi di blackout.

La complessità e la resilienza delle città è il tema che sarà introdotto da **Paolo Pellizzaro**, dirigente Comune di Milano. Queste devono fronteggiare problemi sempre più complessi che possono minare alla base il loro funzionamento con enormi risvolti sul benessere dei cittadini.

Con **Marica di Pierri,** che opera con la ONG "A Sud", ci confronteremo sul tema dei conflitti sociali. Conflitti che indicano come il sistema reagisce e cerca nuovi equilibri. Con **Marco Cabassi,** presidente della Bastoggi, la più antica azienda italiana quotata in borsa, partendo dalla storia della sua impresa, ci confronteremo sulla resilienza delle imprese, sulla capacità di adattarsi al cambiamento.

Massimo Lettieri, fondatore della cooperativa sociale Rimaflow ci introdurrà quindi il tema del sacrificio, la fatica, l'entusiasmo, la riscoperta, la novità, la determinazione, la volontà, la bellezza del lavoro e attraverso il lavoro.

La complessità della lingua sarà il tema affrontato da **Giovanni Semeraro**, ricercatore esperto di sistemi in grado di interpretare il contenuto di testi attraverso tecniche di Intelligenza Artificiale.

I Big Data, troppo complessi per poter essere compresi ed analizzati dall'uomo, è il tema che affronteremo con **Roberto Bellotti**, ricercatore esperto di tecniche di Intelligenza Artificiale per elaborare dati medici e scientifici.

La complessità nell'arte sarà il tema introdotto da **Boian Videnoff**, giovanissimo direttore della orchestra filarmonica di Mannheim. La complessità creativa sembra poter essere superata dall'intelligenza artificiale, ormai in grado di elaborare anche nuove melodie.

I relatori della edizione 2019

Ugo Bardi. Ugo Bardi: Docente di chimica presso l'Università di Firenze, autore di vari libri, divulgatore scientifico sui temi connessi ad energia e cambiamenti climatici, editor del blog Effetto Risorse ospitato da Il Fatto Quotidiano**.**

Roberto Bellotti. Docente presso l'Università di Bari. Fisico esperto nell'utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale per la elaborazione di Big Data ed immagini scientifiche, mediche e satellitari.

Marco Cabassi. Presidente e azionista del Gruppo Bastoggi, la più antica azienda Italiana quotata in borsa. È laureato in Filosofia. Ha lavorato per l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati nel sud-est asiatico.

Emanuele Ciapessoni. Fisico, esperto di resilienza del sistema elettrico. Leading Scientist del Dipartimento Sviluppo dei Sistemi Energetici di RSE. Membro del consiglio scientifico di RSE. Presidente del CT 65 e del SC65A del CEI.

Massimo Lettieri. Fondatore della cooperativa RiMaflow, con altri lavoratori e lavoratrici, da cinque anni prova a reinventarsi in autogestione lavoro, reddito e dignità, nella fabbrica recuperata e occupata a Trezzano Sul Naviglio (Milano).

Ilaria Losa. Ricercatore di RSE esperta di pianificazione delle reti di trasmissione elettriche e smart grid. Si occupa del processo di trasformazione della rete per la transizione del sistema energetico verso un sistema sostenibile.

Paolo Pellizzaro. Direttore della Direzione di progetto Città Resilienti del Comune di Milano. Coordinatore per il Comune di Milano del progetto 100 Resilent Cities. Fondatore di Climalia.

Marica di Pierri. Attivista e giornalista, si occupa da anni di tematiche ambientali e sociali. Dirige ed è tra i fondatori del Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali di Roma (www.cdca.it) e di A Sud (www.asud.net).

Giovanni Semeraro. Docente presso l'Università di Bari. Informatico. Coordina un gruppo di ricerca focalizzato sull'utilizzo di tecniche di Intelligenza Artificiale per la interpretazione del linguaggio naturale.

Boian Videnoff. Direttore artistico e intendente generale dell'orchestra filarmonica di Mannheim. Imprenditore, ha fondato una start up per la creazione di musica attraverso l'intelligenza artificiale.

Modalità di partecipazione

La partecipazione ai "Colloqui di Martina Franca" è soggetta al pagamento della quota d'iscrizione. Le aziende iscritte alla Camera di Commercio di Taranto possono iscrivere gratuitamente un proprio rappresentante.

Quote di iscrizione

Privati

entro il 10 maggio	100 € IVA inclusa
dopo il 10 maggio	125 € IVA inclusa

Aziende socie Costellazione Apulia

entro il 10 maggio	125 € IVA inclusa
dopo il 10 maggio	150 € IVA inclusa

Aziende non socie

entro il 10 maggio	150 € IVA inclusa
dopo il 10 maggio	180 € IVA inclusa

iscriviti sul sito
www.colloquidimartinafranca.it

La quota di iscrizione include:
materiali del Convegno, evento musicale (sabato), coffe-break, 2 buffet durante i lavori. (venerdì e sabato),

La quota NON include:
visita Ex Fadda e coworking (giovedì), trasporto, cena € 25,00

cena Slow Food (venerdì) € 30,00

Partecipazione gratuita per gli studenti

La formula "Robin Hood", riservata a studenti delle scuole medie superiori e delle università, consente la partecipazione gratuita ai "Colloqui di Martina Franca". Per poter usufruire di un ingresso Robin Hood gli studenti devono sottoporre la propria candidatura al comitato scientifico compilando il modulo sul sito web.

Sostieni i Colloqui con la formula Robin Hood

Le aziende che vogliono sostenere i Colloqui di Martina Franca possono aderire alla formula Robin Hood che prevede l'acquisto di singole iscrizioni o un pacchetto multiplo di iscrizioni per gli studenti.

Chi sostiene i Colloqui di Martina Franca

Gli enti e le aziende che sostengono i Colloqui di Martina Franca anche attraverso la Formula Robin Hood con l'acquisto di quote di partecipazione da destinare agli studenti.

Camera di Commercio Taranto

Comune di Martina Franca

SINCE 1975 BERWICH COMFORTABLE PANTS

HAPPY NETWORK

D'Arcangelo Assicurazioni

eminds travel technologies

FINSEA

GrafiSystem

DI MAMBO

hub GRUPPO MANGINI

Irigom INDUSTRIA RICICLAGGIO GOMMA www.irigom.it

MASSABOUTIQUE.COM FROM PUGLIA - SOUTH OF ITALY

planetek italia

plastec

PROGEVA WWW.PROGEVA.IT

serveco

SUDSISTEMI portati ad innovare

TECNOACCIAI oltre l'acciaio

zanzar

fiveup

insenium

socialkey

ethicasystem

OFFICINE TAMBORRINO

Un ringraziamento speciale a **Luca Cascella** per il suo prezioso ed insostituibile contributo alla progettazione e realizzazione degli allestimenti degli spazi

Consorzio Costellazione Apulia

Il Consorzio Costellazione Apulia nasce nel dicembre del 2001 per volontà di alcuni giovani imprenditori pugliesi.
Raccoglie oltre 50 imprese e si pone l'obiettivo di polarizzare le energie di tutte quelle PMI pugliesi che sentono l'esigenza di confrontarsi sui temi dell'innovazione e della cooperazione.

Il Consorzio ritiene che sia possibile esplorare modalità innovative ed integrative degli attuali modelli economici. Le esternalità sono considerate una delle vie da esplorare e praticare al fine di rendere il sistema imprenditoriale pugliese più sostenibile e competitivo.

Costellazione Apulia mira, attraverso un innovativo modello organizzativo, a stimolare comportamenti interaziendali che, nell'ambito delle attività ordinarie di business, creino benessere alle PMI consorziate, ai soggetti terzi e di riflesso al territorio di appartenenza.

Costellazione Apulia rappresenta il luogo ideale per sperimentare nuovi strumenti e servizi che favoriscono le relazioni multidirezionali stimolando la creatività di tutti i soggetti della rete.

I Colloqui promuovono le relazioni tra i partecipanti e valorizzano il territorio in modo sostenibile.
Il benessere dei partecipanti, la sostenibilità dell'iniziativa, la valorizzazione delle risorse locali e della cultura del territorio rappresentano un filo conduttore nella organizzazione dei Colloqui.

Il format informale e gioviale dei Colloqui stimola la partecipazione attiva dei partecipanti favorendo la creazione di relazioni umane e professionali.

L'organizzazione delle pause caffe e del pranzo è affidata a ristoratori del territorio che valorizzano le materie prime e ricette locali. La cena del venerdì viene organizzata dalla condotta Slow Food di Martina Franca.
In coerenza con queste scelte tutti i piatti, bicchieri, posate utilizzati durante l'evento sono biodegradabili e compostabili.

"I Colloqui di Martina Franca"

sono un'idea di

COSTELLAZIONE APULIA

con il patrocinio del

CLUB IMPRESE PER LA CULTURA CONFINDUSTRIA
BARI E BARLETTA ANDRIA TRANI

gemellati con

Akademie der Toblacher Gespräche

Accademia dei Colloqui di Dobbiaco

Für das Solare Zeitalter

Per l'era solare

con il sostegno e il patrocinio **di**

Comune di Martina Franca

Camera di Commercio Taranto

aderiscono a

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2019

Promosso da ASviS nell'ambito della Settimana europea dello sviluppo sostenibile

ASviS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Partner

Associazione Magica Valle d'Itria
Associazione Produttori Capocollo di Martina Franca
Bar Il Giglio di Martina Franca
CaruccieChiurazzi
Festival Valle d'Itria
FiveUp
Fondazione Nuove Proposte
Fondazione Paolo Grassi
Morola Caffè Italiano
Novamont S.p.A.
Pro Loco Martina Franca
Condotta Slow Food "Trulli e Grotte"
Terre di Altamura
Teatro Kismet Opera
Valleditrianews
WWF Martina Franca

Comitato Organizzatore

Consorzio Costellazione Apulia
Via Omodeo, 5 – 70125 Bari - Tel. 080 502 45 12
Fax 080 502 71 95 - P.IVA 05787610723

Segreteria organizzativa

Massimiliano Martucci - Tel. 329 1034912
Grazia Luprano - Tel. 342 5590374
segreteria@colloquidimartinafranca.it

www.colloquidimartinafranca.it

#CdMF2019